



AVVISO N. 335-2013 VII-2-4-ALBO

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 13, 100 lettera b) e 114 del D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

CONSIDERATO l'art. 1 della Legge 13.08.1984, n. 477;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341, in particolare l'art. 12;

TENUTO CONTO dell'art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724;

VISTO l'art. 17, comma 96, lettera e) della Legge 15 .05.1997, n. 127;

CONSIDERATO il D.M. 21.05.1998, n. 242 contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTO l'art. 4, comma 8 della Legge 03.07.1998, n. 210;

CONSIDERATO l'art. 1 comma 11 della Legge 14.1.1999, n. 4;

TENUTO CONTO del D.M. 04.10.2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

CONSIDERATO il D.M. 29.07.2011, n. 336;

TENUTO CONTO del Regolamento del Politecnico di Torino per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e delle attività di supporto alla didattica;

EMANA il seguente

AVVISO DI VACANZA

**PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO – A.A. 2013/2014**



1. SELEZIONE DI DOCENZA ESTERNA PER L'ASSEGNAZIONE DI INSEGNAMENTI VACANTI

L'Ateneo intende procedere alla copertura per l'anno accademico 2013/2014 di insegnamenti vacanti per la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio.

Gli insegnamenti per i quali è possibile presentare domanda sono i seguenti:

Corso di studio	Sede	Titolo insegnamento	Ore	Periodo
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO	Torino	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE	20	2014
		METODOLOGIE PER LA RICERCA ARCHEOLOGICA	20	2014

Una Commissione nominata dal Rettore valuterà le istanze pervenute e stabilirà la qualificazione dei candidati a svolgere gli insegnamenti per cui hanno presentato istanza.

Per il periodo di effettivo svolgimento dell'incarico sarà corrisposto un **compenso lordo orario** pari a 25 €.

Cambiamenti di posizione giuridica per i titolari di contratti: l'eventuale variazione di posizione giuridica per chi è titolare di contratto nel corso dell'anno accademico comporta, dal momento della variazione e per l'attività ancora da svolgere, il passaggio alle regole previste per la nuova posizione giuridica assunta.

Si fa presente che la partecipazione alla presente selezione non costituisce garanzia di attribuzione dell'incarico didattico, anche tenuto conto che tutti gli insegnamenti vacanti saranno comunque attribuiti in via prioritaria a docenti e ricercatori interni del Politecnico di Torino che si rendessero disponibili successivamente all'emanazione del presente avviso.

2. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Non possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, con il direttore della Scuola, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino (art. 18, comma 1, lettera c della L. 240/2010).



- il personale docente e ricercatore in ruolo presso il Politecnico di Torino¹;
- il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/1994);
- il personale di altre amministrazioni pubbliche cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio (art. 25 della L. 724/1994);
- coloro che si trovano nelle situazioni di aspettativa per incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/1980.

3. PRESENTAZIONE ISTANZE

Per presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, i candidati devono compilare l'apposito modulo *allegato*.

Alla domanda dovranno essere allegati il *curriculum vitae* e l'elenco delle eventuali pubblicazioni.

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate entro e non oltre le ore 14.00 dal giorno 31 dicembre 2013 pena esclusione.

Non potranno essere prese in considerazione domande pervenute al di fuori dei termini sopra indicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi tecnici, o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore né per domande compilate in maniera incompleta o errata.

Per qualsiasi richiesta di chiarimenti o informazioni, si prega di scrivere all'indirizzo scuolabaa@polito.it

4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

Come precisato nell'art. 1, una Commissione valuterà le istanze pervenute in risposta al presente avviso, allo scopo di verificare la qualificazione dei candidati a svolgere l'insegnamento per cui hanno presentato domanda. In presenza di più domande sullo stesso insegnamento, la Commissione, dopo aver stabilito l'idoneità dei candidati, individuerà tra di loro gli eventuali affidatari sulla base dei criteri indicati all'art. 5.

¹ Al personale docente e ricercatore del Politecnico di Torino l'attribuzione di incarichi didattici avviene tramite affidamento diretto da parte dell'Ateneo.



Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per valutare la qualificazione dei candidati allo svolgimento di attività didattica per l'insegnamento per cui hanno presentato domanda.

I candidati che in anni precedenti abbiano già svolto incarichi didattici presso il Politecnico di Torino e che ne abbiano riportato una valutazione negativa, evidenziando criticità nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica per la presenza di giudizi negativi da parte degli studenti, non possono ottenere l'idoneità all'insegnamento, salvo che la Commissione valuti che i giudizi negativi attengano a parametri di rilevanza marginale ai fini della qualità della didattica.

La preclusione dovuta alle criticità nei questionari degli studenti opera indipendentemente dall'insegnamento cui è riferita la valutazione negativa.

La Commissione esamina il *curriculum vitae* al fine di accertarne la congruenza del profilo scientifico e didattico, nonché la pertinenza e la rilevanza delle attività svolte e dei titoli posseduti ai fini dell'attività didattica da espletare. Formeranno oggetto di valutazione i titoli di cui in seguito, la cui elencazione, che non indica priorità, ha carattere esemplificativo e non esaustivo:

- titolo di laurea;
- dottorato di ricerca, specializzazione, corsi di perfezionamento post lauream, master universitari, ecc.;
- attività didattica prestata negli anni precedenti nelle Università e in particolare presso il Politecnico di Torino;
- attività scientifica;
- eventuali pubblicazioni;
- qualificazione professionale;
- adeguatezza della formazione culturale e dell'esperienza professionale alle specifiche esigenze e obiettivi didattici della Scuola.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI INSEGNAMENTO

La Commissione individuerà, tra i soggetti dichiarati idonei, il candidato cui assegnare l'incarico didattico alla luce dei criteri generali sotto esplicitati.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad un altro soggetto dichiarato anch'egli idoneo per quell'incarico didattico.

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per l'individuazione degli eventuali affidatari di incarichi di insegnamento tra i soggetti valutati positivamente ai sensi del presente avviso.



5.1. Criteri di priorità

L'incarico didattico sarà attribuito nel seguente ordine di precedenza:

1. a docenti e ricercatori di ruolo di altra università;
2. a docenti esterni extrauniversitari.

Nell'ambito delle priorità sopra riportate, per le singole categorie di soggetti valgono i criteri di attribuzione degli incarichi didattici di seguito riportati.

5.2. Docenti e ricercatori di ruolo di altra università

5.2.1. Ferma restando la qualificazione a svolgere l'incarico didattico in oggetto, la richiesta di un professore di I fascia prevale su quella di un professore di II fascia e di un ricercatore; la richiesta di un professore di II fascia prevale su quella di un ricercatore.

5.2.2. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'aver svolto attività didattica in anni precedenti per almeno due anni può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

5.3. Docenti esterni extrauniversitari

5.3.1. In caso di pluralità di candidati esterni extrauniversitari idonei per l'insegnamento, la Commissione individua l'affidatario dell'incarico didattico sulla base della maggiore qualificazione ai fini della specifica attività didattica da svolgere, riconoscendo prevalenza alla professionalità espressa in campo didattico. Altresì, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

5.3.2. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'aver svolto attività didattica in anni precedenti per almeno due anni può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

6. REGOLE GENERALI RELATIVE AGLI INCARICHI DIDATTICI

Nell'attribuzione di incarichi didattici, valgono le seguenti regole generali.

- Il candidato a cui viene affidato l'incarico, non dipendente del Politecnico di Torino né docente di altri atenei italiani, sarà invitato a stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e si obbligherà a fornire la propria collaborazione in forma autonoma e senza vincolo di subordinazione. La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa. Ai docenti di altri atenei l'affidamento verrà formalizzato attraverso apposito incarico della struttura di riferimento.



- Il candidato cui viene affidato l'incarico deve garantire il corretto svolgimento delle attività caratterizzanti l'incarico didattico in termini di contenuti e di adempimenti formali e amministrativi a lui assegnati dall'Ateneo.
- Il corso della scuola non verrà attivato qualora non si raggiunga un numero sufficiente di studenti e pertanto non saranno attivati i relativi insegnamenti.
- Successivamente all'attribuzione dell'incarico didattico, l'Ateneo, per ragioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa, può disattivare quell'insegnamento, revocando il corrispondente incarico.
- L'incarico didattico affidato a seguito del presente avviso non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

L'affidatario di incarico didattico, che sia docente o ricercatore di altra Università oppure dipendente di altre amministrazioni pubbliche, è invitato ad acquisire tempestivamente il **nulla osta** dell'amministrazione di appartenenza, che ***dovrà essere inviato rispettivamente a:***

- **Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali – Ufficio Personale Docente e Ricercatore (ruo.persdoc@polito.it)** – per i docenti di altra Università.
- **Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali – Ufficio Personale non strutturato (ruo.persdida@polito.it)** – per i dipendenti di altra amministrazione pubblica.

7. PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

L'elenco dei soggetti assegnatari di incarichi didattici ai sensi del presente sarà pubblicato all'indirizzo:
http://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=94240

a partire dal giorno 9 gennaio 2014. Tale pubblicazione costituisce comunicazione ufficiale da parte dell'Ateneo.

In caso di attribuzione dell'incarico, i candidati saranno contattati per posta elettronica sull'account istituzionale del Politecnico di Torino (nome.cognome@polito.it), se posseduto, oppure, in caso contrario, sull'account personale indicato nel modulo di domanda per la formalizzazione dell'incarico e lo svolgimento dei necessari adempimenti amministrativi.

Torino, 20 dicembre 2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE DIDATTICA

(Ilaria Adamo)

f.to I. Adamo

sf